



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 10 dicembre 2021
(OR. en)

14441/21

POLGEN 191

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Portare avanti l'agenda strategica – Programma di 18 mesi del Consiglio (1° gennaio 2022 – 30 giugno 2023)

Si allega per le delegazioni il programma di 18 mesi del Consiglio, elaborato dalle future presidenze francese, ceca e svedese e dall'alto rappresentante, presidente del Consiglio "Affari esteri".

Il programma**I. INTRODUZIONE**

Le tre presidenze – Francia, Repubblica ceca e Svezia – si adopereranno per trovare soluzioni comuni alle sfide e ai compiti futuri. La crisi provocata dalla pandemia di COVID-19 costituisce una sfida senza precedenti. Il trio di presidenza farà tutto il necessario per consentire all'Unione di superare lo shock economico e sociale. Questo obiettivo sarà raggiunto attuando il piano per la ripresa, in particolare investendo nelle transizioni verde e digitale, rilanciando il mercato unico, rafforzando la resilienza, la competitività e la convergenza dell'UE e garantendo il coordinamento delle politiche economiche in linea con il ritmo e l'intensità della ripresa, al fine di rafforzare l'Unione europea, compresa l'Unione economica e monetaria. In questa missione, il trio è inoltre determinato a tutelare i diritti dei cittadini dell'Unione e a difendere i valori dell'Unione.

Le priorità stabilite nell'agenda strategica 2019-2024 conservano tutta la loro rilevanza. Nel contempo, la pandemia e le sue conseguenze hanno intensificato e accelerato alcune delle sfide a cui l'UE deve far fronte. Il trio si adopererà pertanto per affrontarle tutte.

Tra le sfide che sono emerse, la salute merita particolare attenzione. La pandemia in corso ha messo in luce la necessità di un'Unione europea della salute forte e di un migliore coordinamento a livello di UE in questo settore: le minacce ai sistemi sanitari degli Stati membri possono avere pesanti implicazioni transfrontaliere.

Il trio ritiene inoltre importante imprimere un nuovo impulso alle relazioni con i partner strategici, compresi i nostri partner transatlantici e le potenze emergenti. Queste relazioni sono una componente essenziale di una solida politica estera.

Le tre presidenze lavoreranno inoltre per una politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC) più forte e orientata ai risultati attraverso l'approvazione e l'attuazione della bussola strategica.

Conferenza sul futuro dell'Europa

Avviata il 9 maggio 2021 a Strasburgo, la Conferenza sul futuro dell'Europa offre ai cittadini l'opportunità unica di dire la loro sulle questioni che ritengono importanti. Aprirà un nuovo spazio di discussione con i cittadini per affrontare le sfide e le priorità dell'Europa.

I panel nazionali ed europei di cittadini e le plenarie della Conferenza sul futuro dell'Europa si svolgeranno su un periodo di quasi dieci mesi per tenere conto dei dibattiti e dei contributi dei cittadini, soprattutto dei giovani, con l'obiettivo di formulare raccomandazioni sulle politiche e ambizioni future dell'Unione. Nell'ambito del comitato esecutivo, la Francia, la Repubblica ceca e la Svezia coopereranno per garantire il successo della Conferenza, promuovendo l'impegno dei cittadini e quindi una cittadinanza dell'Unione più concreta.

Nel contempo, il trio farà in modo che la portata dei lavori della Conferenza rispecchi i settori in cui l'Unione ha la competenza ad agire o in cui la sua azione andrebbe a vantaggio dei cittadini.

Entro marzo 2022 le tre presidenze, in qualità di membri/osservatori in seno al comitato esecutivo, contribuiranno alla relazione sui risultati delle varie attività e sulle raccomandazioni dei cittadini. Alla luce delle conclusioni politiche della Conferenza, procederanno alla loro attuazione, se del caso.

Multilinguismo

Il trio considera essenziale il rispetto del multilinguismo. Il multilinguismo e i servizi di traduzione e interpretazione saranno promossi al fine di riflettere la diversità linguistica degli Stati membri e avvicinare tra loro persone provenienti da contesti linguistici diversi, tra l'altro incoraggiando i cittadini a studiare le lingue straniere.

II. PROTEGGERE I CITTADINI E LE LIBERTÀ

Rispettare e difendere i valori comuni dell'UE: democrazia, Stato di diritto e diritti fondamentali

Le tre presidenze sono determinate a promuovere i valori dell'UE e a rafforzare lo Stato di diritto nell'Unione con l'aiuto dei vari meccanismi in atto. Ciò include l'attuazione efficace del dialogo sullo Stato di diritto in seno al Consiglio, sulla base della relazione annuale sullo Stato di diritto, e del nuovo regolamento su un regime generale di condizionalità per proteggere il bilancio dell'UE.

Il trio si impegna inoltre a rafforzare il pluralismo dei media e la democrazia europea. Esaminerà le proposte della Commissione volte a tutelare l'integrità delle elezioni, incoraggiare la partecipazione democratica, garantire una maggiore trasparenza nella pubblicità politica a pagamento e promuovere la libertà dei media. Porterà inoltre avanti i lavori relativi al piano d'azione per la democrazia europea, anche per quanto riguarda il contrasto alle minacce ibride, alle attività informatiche malevole e alla disinformazione, in particolare nell'ambito dei processi elettorali. A tale proposito, metterà a punto ulteriori riflessioni e iniziative concrete, a dimostrazione della solidarietà tra gli Stati membri, e farà in modo che le autorità di contrasto e giudiziarie siano in grado di esercitare i rispettivi legittimi poteri sia online che offline.

Il trio si impegnerà a rafforzare la protezione dei cittadini dell'UE che viaggiano e risiedono all'estero, in particolare attraverso la revisione delle norme sulla protezione consolare.

Le tre presidenze si impegneranno nella promozione della parità di genere, anche affrontando la questione dell'emancipazione economica delle donne, e nella lotta agli stereotipi di genere, facendo sì che la strategia dell'Unione per la parità di genere 2020-2025 diventi una realtà per tutti. Infine, il trio porterà avanti le discussioni che riguardano l'iniziativa della Commissione sulla violenza di genere.

Per quanto riguarda la lotta contro tutte le forme di discriminazione e la promozione delle pari opportunità, il trio riserverà particolare attenzione alla strategia dell'UE per la parità LGBTIQ 2020-2025, al piano d'azione dell'UE contro il razzismo 2020-2025 e alla strategia dell'UE per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030. Prenderà inoltre in considerazione, se del caso, la necessità di ulteriori misure.

Inoltre, le tre presidenze intensificheranno l'azione volta a prevenire e combattere attivamente l'antisemitismo in tutte le sue forme, basandosi sulla strategia dell'UE sulla lotta contro l'antisemitismo e il sostegno alla vita ebraica (2021-2030).

Le tre presidenze intensificheranno gli sforzi a livello di UE per proteggere meglio i minori, in particolare dalla povertà e dagli abusi sessuali, anche online, e per fare in modo che godano di pari diritti e opportunità in tutti gli aspetti della loro vita.

Si adopereranno inoltre per garantire una protezione efficace degli adulti vulnerabili che non sono in grado di curare i propri interessi.

Migrazione, Schengen, cooperazione giudiziaria e di polizia

Le tre presidenze intendono rafforzare lo spazio Schengen quale spazio di libera circolazione senza frontiere interne. A tal fine sono essenziali un'efficace protezione delle frontiere esterne, un meccanismo di valutazione Schengen rafforzato e una migliore governance.

Il trio porterà avanti i lavori relativi al patto sulla migrazione e l'asilo al fine di sviluppare ulteriormente una politica globale in materia di asilo e migrazione pienamente funzionante. Garantirà la piena mobilitazione di tutte le agenzie e tutti gli strumenti pertinenti. Per quanto riguarda la dimensione interna, è necessario un accordo basato su un equilibrio tra responsabilità e solidarietà. Il trio sosterrà gli sforzi tesi a evitare la perdita di vite umane e garantire la protezione internazionale a coloro che ne hanno bisogno. Proseguirà e approfondirà la cooperazione dell'Unione con i paesi di origine e di transito per combattere la migrazione illegale e la tratta di esseri umani, garantire rimpatri efficaci e la piena attuazione degli accordi e delle intese in materia di riammissione, utilizzando le leve necessarie.

Le tre presidenze faranno tutto il possibile per rafforzare la sicurezza nell'Unione. In particolare, combatteranno con determinazione tutte le forme di terrorismo, radicalizzazione ed estremismo violento e intensificheranno gli sforzi per una migliore protezione delle vittime del terrorismo.

Il trio garantirà che sia dato seguito all'iniziativa volta ad ampliare l'elenco dei reati dell'UE di cui all'articolo 83, paragrafo 1, TFUE, al fine di elaborare la decisione del Consiglio che consentirebbe alla Commissione di presentare un'iniziativa legislativa volta a configurare come reati l'incitamento all'odio e i reati generati dall'odio.

Il trio contribuirà alla lotta contro la criminalità organizzata, in particolare per contrastare la tratta di esseri umani e il traffico di droga e armi, affronterà le questioni del riciclaggio e del recupero dei beni e proseguirà i lavori per prevenire i reati ai danni del patrimonio culturale e combattere i reati ambientali.

A tale proposito è inoltre importante individuare e smantellare le reti criminali ad alto rischio attive nell'UE, come pure migliorare la sicurezza attraverso l'utilizzo e l'interoperabilità dei sistemi di informazione dell'Unione. Le autorità di contrasto e giudiziarie dovrebbero poter conservare i dati pertinenti e dovrebbero potervi accedere in modo da riuscire a esercitare i loro legittimi poteri per combattere la criminalità. Il trio mira a trovare un accordo su una legislazione che garantisca alle autorità giudiziarie nell'UE un accesso effettivo e diretto alle prove elettroniche. In quest'ottica, il trio sosterrà anche la ricerca e l'innovazione per dotare le autorità di contrasto degli strumenti adeguati per combattere efficacemente la criminalità, garantendo nel contempo la tutela dei diritti fondamentali nel pieno rispetto della Carta dei diritti fondamentali e dell'*acquis* dell'UE in materia di protezione dei dati.

Si adopererà inoltre per rafforzare la giustizia elettronica e sostenere lo sviluppo degli scambi di informazioni digitali tra autorità giudiziarie. Inoltre, il trio lavorerà sulla proposta di un nuovo strumento giuridico sul trasferimento dei procedimenti.

Gestione delle crisi e protezione civile

Le tre presidenze sono determinate ad accrescere la solidarietà, la preparazione e l'efficienza della risposta nell'ambito della gestione delle crisi in caso di catastrofi naturali, sanitarie e provocate dall'uomo. Terranno conto delle dipendenze e vulnerabilità transfrontaliere, dei nuovi rischi e degli impatti connessi ai cambiamenti climatici e affronteranno le crescenti sfide nel settore della gestione delle crisi e della resilienza delle infrastrutture critiche.

Il trio si impegna, in particolare, a potenziare la preparazione collettiva, la capacità di risposta e la resilienza dell'Unione di fronte a crisi future, sulla base degli insegnamenti tratti dalla pandemia di COVID-19.

III. SVILUPPARE LA NOSTRA BASE ECONOMICA: IL MODELLO EUROPEO PER IL FUTURO

Garantire una ripresa efficace per una crescita verde e sostenibile

Il trio sottolinea quanto sia vitale sostenere la ripresa delle economie dell'UE attraverso l'attuazione dei piani nazionali per la ripresa e la resilienza e di altri strumenti temporanei introdotti nel contesto della crisi provocata dalla pandemia di COVID-19. L'Unione dovrebbe investire nelle transizioni verde e digitale, rinnovando le basi per una crescita sostenibile e inclusiva a lungo termine. Nel farlo, rafforzerà la coesione nell'Unione e realizzerà una convergenza verso l'alto delle nostre economie.

A tale riguardo, le tre presidenze si concentreranno sull'attuazione efficace del quadro finanziario pluriennale (QFP) e del programma *Next Generation EU* (NGEU). Nello specifico, proseguiranno i lavori sulla tabella di marcia relativa alle nuove risorse proprie, come richiesto dal Consiglio europeo nella riunione tenutasi dal 17 al 21 luglio 2020, e garantiranno una gestione efficace ed efficiente del QFP e del pacchetto per la ripresa.

Inoltre, il trio si impegna a dare attuazione al semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche, anche in combinazione con i piani per la ripresa e la resilienza adottati. Darà inoltre seguito al riesame della governance economica effettuato dalla Commissione.

Per quanto riguarda il bilancio annuale dell'UE, le tre presidenze garantiranno un processo scorrevole di adozione e attuazione, promuovendo nel contempo ulteriori miglioramenti del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per il bilancio dell'UE.

Rafforzare il mercato unico e sviluppare una politica industriale assertiva, globale e coordinata per promuovere la crescita e l'innovazione

Le tre presidenze sono determinate a sviluppare un approccio più integrato al mercato unico collegando tra loro tutte le politiche e dimensioni pertinenti. A tal fine promuoveranno l'approfondimento e il rafforzamento del mercato unico e delle sue quattro libertà, l'eliminazione dei rimanenti ostacoli ingiustificati, soprattutto nel settore dei servizi, e la necessità di evitarne di nuovi. Contribuiranno inoltre all'elaborazione di una politica industriale dell'UE a prova di futuro, tenendo conto della strategia industriale aggiornata della Commissione e orientando gli sforzi a favore del sostegno delle transizioni verde e digitale. In aggiunta, porteranno avanti i lavori per dare seguito alla proposta della Commissione relativa al pacchetto sui servizi digitali (costituito dalla legge sui servizi digitali e dalla legge sui mercati digitali), inteso a rafforzare il mercato unico dei servizi digitali e garantire uno spazio online più sicuro e mercati online più equi. Unitamente alla proposta della Commissione di un regolamento sulla sicurezza generale dei prodotti, gli atti previsti nel pacchetto sui servizi digitali rafforzeranno anche la sicurezza dei prodotti nel mercato unico, sia online che offline.

Ai fini della definizione di un'ambiziosa politica industriale a prova di futuro, il trio ritiene importante migliorare il quadro normativo per le PMI, ridurre le vulnerabilità dovute alle dipendenze strategiche dell'Unione da paesi terzi, rendere l'industria europea più sostenibile, verde, competitiva a livello mondiale e resiliente a medio e lungo termine e promuovere condizioni di parità a livello mondiale. A tale riguardo, si impegna ad attuare la strategia UE per le PMI per un'Europa sostenibile e digitale. Prenderà inoltre in considerazione soluzioni per diversificare la produzione e le catene di approvvigionamento attuali e future, produrre a livello locale, se del caso, garantire la costituzione di scorte strategiche e creare condizioni favorevoli per attirare gli investimenti e la produzione nell'Unione. Parallelamente al conseguimento degli obiettivi della normativa europea sul clima e dell'Euratom, il trio porterà avanti anche i lavori in materia di alleanze trasparenti e inclusive, catene del valore strategiche e, laddove necessario per superare carenze del mercato, importanti progetti di comune interesse europeo (IPCEI). Ritiene che la corretta applicazione delle regole di concorrenza sia essenziale a livello mondiale ed è determinato a portare avanti i lavori relativi alla proposta della Commissione sulle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno.

Nel garantire l'applicazione efficace delle norme del mercato unico e della vigilanza del mercato, il trio esaminerà anche nuove strade per accrescere il contributo del mercato unico alle transizioni verde e digitale e continuerà a lavorare sulla revisione del quadro in materia di concorrenza e aiuti di Stato.

Le tre presidenze presteranno particolare attenzione allo sviluppo di una fiscalità equa e semplice, in linea con le norme concordate a livello mondiale, priva di esenzioni ingiustificate, e alla lotta contro l'evasione fiscale e la frode fiscale. Ritengono importante rendere il contesto fiscale più trasparente e rafforzare lo scambio di informazioni pertinenti all'interno e all'esterno dell'UE. Il potenziamento dell'unione doganale è un'altra priorità importante e il trio promuoverà l'effettiva attuazione del piano d'azione per l'unione doganale.

Infine, le tre presidenze si impegneranno per trovare nuovi modi per investire nell'acquisizione, nel mantenimento e nello sviluppo di competenze che agevolino le transizioni verde e digitale, anticipando l'evoluzione delle esigenze del mercato del lavoro. Continueranno inoltre a lavorare all'attuazione delle iniziative scaturite da tutti i settori prioritari del piano d'azione della Commissione sulla proprietà intellettuale, al fine di mettere le imprese dell'UE sulla via della ripresa economica e della leadership verde e digitale dell'Unione a livello mondiale.

Accompagnare la trasformazione digitale e sfruttarne appieno i vantaggi

Le tre presidenze sono impegnate a garantire la sovranità digitale dell'Unione in modo aperto e autodeterminato, a promuovere contenuti culturali e un settore dei media forte, come pure soluzioni industriali affidabili, nonché a rafforzare la ciberresilienza e la capacità di risposta dell'Unione. Sosterranno un ecosistema digitale solido e innovativo per le imprese, l'eccellenza nella ricerca nel campo delle nuove tecnologie e la digitalizzazione delle PMI. Lo sviluppo digitale deve salvaguardare i nostri valori nonché i nostri diritti fondamentali e la nostra sicurezza ed essere socialmente equilibrato.

La promozione dello sviluppo delle tecnologie, ivi compresi i supercomputer e la computazione quantistica, le catene di blocchi (blockchain), l'intelligenza artificiale e i chip a semiconduttori, contribuirà a conseguire tale obiettivo. Il trio ritiene inoltre importante rafforzare gli sforzi di coinvolgimento internazionale dell'Unione europea e degli Stati membri al fine di promuovere le norme digitali dell'UE e di elaborare regole digitali globali. Ciò richiede una stretta cooperazione con partner che condividono gli stessi principi, sia a livello bilaterale sia sfruttando le sedi e organizzazioni pertinenti.

Le tre presidenze daranno seguito alla comunicazione della Commissione dal titolo "Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale" e, in particolare, proseguiranno i lavori sul quadro normativo dell'UE, tra cui i lavori preparatori sull'istruzione e le competenze digitali. Uno dei principali obiettivi è migliorare l'accesso e la condivisione, la messa in comune e il riutilizzo dei dati, creando nel contempo condizioni di parità per promuovere l'innovazione, la competitività e la diversità culturale. A tale riguardo, il trio completerà la revisione del quadro normativo per le piattaforme online, con l'intento di creare uno spazio digitale più sicuro e intensificare la lotta contro i contenuti illegali online rafforzando le responsabilità di dette piattaforme. Proseguirà inoltre i lavori relativi alle proposte della Commissione sull'identità elettronica europea, sulla legge sull'intelligenza artificiale e sull'imminente normativa sui dati. Nel settore informatico, porterà avanti i lavori sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi, sulla resilienza dei soggetti critici e sul pacchetto di strumenti della diplomazia informatica. Si adopererà inoltre per migliorare il quadro di gestione delle crisi di cibersicurezza dell'UE e per stabilire norme comuni in materia di cibersicurezza per i prodotti.

Un'altra priorità sarà quella di affrontare le sfide in materia di tassazione internazionale delle imprese che derivano dalla globalizzazione e dalla digitalizzazione dell'economia. A tale proposito, le tre presidenze si impegnano a lavorare sulle proposte che dovrebbero essere presentate dalla Commissione, previo accordo nel quadro inclusivo dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici (OCSE). In linea con il calendario di attuazione dell'OCSE, si adopereranno per trovare quanto prima un accordo su tali proposte in sede di Consiglio.

Stimoleranno inoltre i lavori intesi a semplificare e modernizzare le norme dell'Unione in materia di IVA, che dovrebbero essere meglio adattate alle tecnologie digitali.

Approfondire l'Unione economica e monetaria e questioni relative ai servizi finanziari, al diritto societario e al governo societario

Il trio è determinato ad approfondire l'Unione economica e monetaria in tutte le sue dimensioni, a rafforzare il ruolo internazionale dell'euro e a sviluppare mercati finanziari dell'UE forti, competitivi e stabili. Si adopererà per realizzare un settore della finanza digitale più innovativo, rafforzare la lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo e sviluppare la sostenibilità nel governo societario. L'obiettivo è rafforzare la nostra autonomia strategica in ambito economico e finanziario, preservando nel contempo un'economia aperta.

In particolare, le tre presidenze contribuiranno al completamento dell'unione bancaria e al compimento di progressi verso un'autentica unione dei mercati dei capitali. Sosterranno inoltre i lavori relativi allo sviluppo della finanza sostenibile, compresa l'attuazione del quadro della tassonomia dell'UE, e di sistemi di pagamento più efficienti e resilienti.

Per quanto riguarda il governo societario, il trio promuoverà l'introduzione di obblighi di dovuta diligenza in materia di diritti umani e impatto ambientale e sosterrà la definizione di norme UE in materia di comunicazione societaria sulla sostenibilità, al fine di promuovere un modello UE di impresa responsabile.

Aumentare l'autonomia e la competitività dell'UE nel settore spaziale

Le tre presidenze sottolineano l'importanza di rafforzare relazioni funzionali tra i principali attori dell'UE per assicurare un'attuazione efficace del programma spaziale dell'UE. Sosterranno la ricerca, lo sviluppo e le applicazioni industriali, promuoveranno in tutto il mondo i programmi faro dell'UE Galileo e Copernicus, svilupperanno possibili nuove iniziative, compresa la connettività spaziale sicura, e continueranno a promuovere un comportamento responsabile nello spazio, in particolare nell'ambito delle Nazioni Unite.

Sostenere la ricerca, l'istruzione e i nostri giovani

Le tre presidenze proseguiranno le discussioni sullo sviluppo dello Spazio europeo della ricerca. Contribuiranno alla definizione e all'attuazione della politica in materia di ricerca e innovazione per affrontare le sfide sociali ed economiche esistenti a vantaggio dei cittadini dell'Unione. L'obiettivo è rafforzare il panorama delle infrastrutture di ricerca e lo sforzo di ricerca (fondamentale, applicata e innovativa) nell'Unione.

È intenzione del trio sviluppare ulteriormente lo spazio europeo dell'istruzione, anche attraverso la cooperazione e gli scambi nell'ambito del programma Erasmus+ e delle università europee, nonché riconoscere il ruolo fondamentale degli investimenti di qualità nell'istruzione. A tale riguardo, proseguirà i lavori sull'agenda per le competenze e, in particolare, sull'istruzione digitale efficace, inclusiva e sicura e sulla promozione delle competenze digitali nell'istruzione e formazione.

Il trio sosterrà inoltre le iniziative a favore della gioventù, migliorerà il dialogo con i giovani e li incoraggerà a partecipare alle decisioni politiche. A tale proposito, il trio promuoverà in particolare le attività programmate durante l'Anno europeo dei giovani 2022.

Inoltre, le tre presidenze sosterranno i lavori per la ripresa nel settore dello sport. In quest'ottica, ne promuoveranno il ruolo nella società e il potere di contribuire al miglioramento della salute, al benessere dei cittadini e a una società più inclusiva.

Sostenere lo sviluppo delle regioni

Le tre presidenze ritengono importante promuovere la convergenza tra gli Stati membri e le regioni dell'UE come pure lo sviluppo territoriale attraverso la politica di coesione. Tale processo sarà rafforzato mediante i contributi, sotto forma di sinergie e complementarità, del dispositivo per la ripresa e la resilienza e di altri strumenti pertinenti. Nel contempo, è opportuno tenere presenti le esigenze specifiche delle regioni ultraperiferiche, periferiche, marittime e frontaliere, delle aree urbane e delle regioni in transizione, anche nel contesto del Green Deal europeo.

Potenziare la protezione dei consumatori

Al fine di rafforzare la protezione dei consumatori, le tre presidenze promuoveranno l'adeguamento della politica dell'UE in materia di protezione dei consumatori alle sfide poste dalle transizioni verde e digitale, nonché una più efficace vigilanza del mercato. A tale riguardo è importante lottare contro la contraffazione e garantire la parità di accesso alla qualità.

Mettere in primo piano la cultura

Le tre presidenze prepareranno e inizieranno ad attuare il nuovo piano di lavoro per la cultura, concentrandosi in particolare sull'importanza della cultura per l'economia, sulla libertà artistica e sugli effetti della digitalizzazione nel settore culturale. A tale riguardo, promuoveranno la cultura e i media come fondamento del modello europeo, nonché investimenti nei settori della cultura e del patrimonio culturale.

Inoltre, il trio sottolineerà l'importanza di garantire una remunerazione equa per i creatori e un ambiente sostenibile per i media indipendenti. In particolare, darà seguito al piano d'azione per i media e l'audiovisivo.

Rafforzare e promuovere il turismo nell'UE

Il trio farà tutto il possibile per creare le condizioni per la ripresa del settore dopo la crisi provocata dalla pandemia di COVID-19, compreso lo sviluppo di nuove forme di turismo. Affronterà inoltre la questione della sostenibilità.

IV. COSTRUIRE UN'EUROPA VERDE, EQUA, SOCIALE E A IMPATTO CLIMATICO ZERO

Costruire un'Europa verde e a impatto climatico zero

Le tre presidenze sono determinate ad avviare l'UE verso la neutralità climatica entro il 2050 con l'obiettivo di aumentare la competitività economica, la creazione di posti di lavoro, il benessere e la salute. A tal fine porteranno avanti il pacchetto Pronti per il 55 % in linea con gli obiettivi dell'accordo di Parigi, ivi compresi gli sforzi per limitare l'aumento della temperatura a 1,5 gradi senza lasciare indietro nessuno. Porteranno avanti i lavori su tutte le proposte legislative correlate al fine di concludere i negoziati con il Parlamento europeo, in particolare rafforzando il sistema ETS e istituendo un meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere compatibile con l'OMC per prevenire la rilocalizzazione delle emissioni di CO₂. Tali sforzi saranno essenziali per aumentare l'accettabilità sociale della transizione climatica e costruire una società resiliente ai cambiamenti climatici.

È necessario adoperarsi ulteriormente per sostenere lo sviluppo di energie rinnovabili e a basse emissioni di carbonio e di tutte le tecnologie a basse emissioni, nonché per aumentare l'efficienza energetica al fine di attuare gli obiettivi più ambiziosi dell'UE in materia di clima per il 2030 e raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, ponendo l'accento sulla neutralità tecnologica, promuovendo la resilienza e l'innovazione e garantendo una transizione giusta e un'energia a prezzi accessibili. Occorrerà completare il mercato unico dell'elettricità e del gas, garantendo nel contempo un approvvigionamento sicuro, sostenibile e privo di distorsioni per quanto riguarda le materie prime strategiche per l'Unione. Il trio darà seguito agli studi che saranno presentati sul funzionamento dei mercati del gas e dell'elettricità, nonché sul mercato ETS dell'UE. Il trio sosterrà inoltre gli sforzi volti a effettuare ristrutturazioni di alta qualità degli edifici sulla base di un approccio sostenibile ed efficace sotto il profilo dei costi.

Il trio promuoverà la transizione verso un ambiente privo di sostanze tossiche e un'economia circolare, lo sviluppo di prodotti sostenibili e una tassazione dei prodotti energetici più trasparente e più rispettosa del clima. Promuoverà e incentiverà inoltre la bioeconomia, tenendo conto nel contempo delle differenze regionali e locali, in quanto fattore essenziale della realizzazione del Green Deal europeo e elemento chiave della trasformazione verso una società senza combustibili fossili ed efficiente sotto il profilo delle risorse.

Le tre presidenze sono impegnate nella protezione della natura e della biodiversità ripristinando gli ecosistemi degradati, nonché proseguendo l'attuazione della strategia dell'UE sulla biodiversità e intensificando gli urgenti sforzi per il ripristino degli ecosistemi danneggiati in mare e sulla terraferma. Nel quadro dell'attuazione della nuova strategia forestale dell'UE, è essenziale garantire la sostenibilità e la multifunzionalità delle foreste europee, in particolare attraverso la loro gestione sostenibile, nel rispetto sia della ripartizione delle competenze sia dei principi di sussidiarietà e proporzionalità. È inoltre importante proteggere le foreste al di fuori dell'UE, in particolare proseguendo i lavori su un nuovo strumento specifico dell'UE per ridurre al minimo il rischio di deforestazione e degrado forestale associato ai prodotti immessi sul mercato dell'UE.

Il trio sosterrà la transizione verso sistemi agricoli e alimentari sostenibili attraverso l'attuazione della strategia dell'UE "Dal produttore al consumatore" e della nuova politica agricola comune (PAC), tenendo conto nel contempo di diversi punti di partenza, circostanze e condizioni degli Stati membri, conformemente al principio di sussidiarietà. In particolare, promuoverà un uso ridotto di pesticidi e fertilizzanti, la salute e il benessere degli animali, nonché l'agricoltura biologica attraverso informazioni alimentari chiare e semplici per i consumatori, garantendo in tal modo alimenti sani per i cittadini dell'Unione. Il trio promuoverà una gestione sostenibile ed equilibrata delle risorse alieutiche, in particolare nel contesto delle relazioni dell'UE con il Regno Unito, e incoraggerà altresì lo sviluppo di un'acquacoltura sostenibile.

Inoltre, le tre presidenze ribadiscono il loro impegno a sviluppare trasporti sostenibili, sicuri, intelligenti e digitali, a passare a una mobilità a zero e a basse emissioni, nonché a rendere i sistemi di trasporto più sostenibili, intelligenti e resilienti. Ciò contribuirà al corretto funzionamento del mercato interno e garantirà condizioni di lavoro attraenti per i lavoratori del settore. Un'altra priorità continua a essere il miglioramento della connettività dei trasporti in Europa.

Il trio è inoltre impegnato a ridurre l'impatto climatico nel settore edilizio e immobiliare, portando avanti nuove iniziative nel settore, nonché a promuovere una politica marittima integrata per l'UE. Sosterrà la creazione di uno spazio marittimo europeo con un'elevata ambizione sociale e ambientale.

Gli sforzi e i risultati dell'Unione nella costruzione di un'Europa verde e climaticamente neutra continueranno a costituire la base dei suoi sforzi volti a incoraggiare i partner globali a seguire il suo esempio nell'attuazione dell'accordo di Parigi e dell'Agenda 2030.

Costruire un'Europa equa e sociale

Il trio ritiene importante rafforzare il modello sociale europeo. In quest'ottica, agevolerà l'ulteriore attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, in particolare attraverso i pertinenti lavori legislativi e non legislativi da portare avanti a livello di UE e di Stati membri e attraverso il semestre europeo. Promuoverà l'inclusione sociale e la convergenza sociale verso l'alto, nel pieno rispetto delle competenze nazionali e della varietà dei modelli del mercato del lavoro nell'Unione, in particolare difendendo salari equi e lavori dignitosi, le disposizioni in materia di reddito minimo e il dialogo sociale. Inoltre, lavorerà per promuovere lo sviluppo dell'economia sociale in modo da consentire una migliore integrazione dei gruppi vulnerabili nel mercato del lavoro.

Il trio lavorerà inoltre per garantire che l'Unione sia in grado di affrontare gli effetti dei cambiamenti demografici, rivolgendo particolare attenzione agli anziani e alle persone con disabilità, i cui diritti e la cui inclusione nel mercato del lavoro e nella società nel suo complesso restano essenziali. Promuoverà inoltre l'invecchiamento attivo e in buona salute, nonché l'accessibilità, anche economica, e la qualità dell'assistenza all'infanzia e a lungo termine, anche migliorando il sostegno ai prestatori di assistenza formali e informali.

Il trio è impegnato a migliorare le condizioni di lavoro, anche nell'economia digitale e per le persone che lavorano attraverso le piattaforme. Adotterà misure per migliorare la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro e affrontare le disuguaglianze di genere nel mercato del lavoro, anche attraverso misure volte a colmare il divario retributivo di genere e la promozione delle pari opportunità per donne e uomini di conciliare lavoro, famiglia e vita privata. Promuoverà modalità per integrare meglio le persone con disabilità nel mercato del lavoro e per sfruttarne il potenziale.

Il trio lavorerà inoltre per migliorare la formazione, la creazione di posti di lavoro e le transizioni da un'occupazione a un'altra, in particolare cogliendo le opportunità offerte dalle transizioni verde e digitale e dall'adeguato utilizzo dei fondi strutturali. Alla luce delle attuali sfide del mercato del lavoro, saranno inoltre necessarie ulteriori azioni per sviluppare le politiche del mercato del lavoro, nonché una cultura dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (anche lavorando a un diritto individuale a tale apprendimento), e per combattere la disoccupazione giovanile, in particolare attraverso la mobilità degli apprendisti. Il trio promuoverà inoltre le competenze digitali come anche scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) nell'Unione e lo sviluppo delle zone rurali e remote.

Costruire un'Europa che protegge la salute

Il trio intensificherà gli sforzi a livello europeo per promuovere un approccio "One Health", con l'obiettivo di garantire la protezione della salute dei cittadini dell'UE e la capacità dell'UE di rispondere alle sfide sanitarie: dalla ricerca alla produzione e attraverso un migliore coordinamento a livello dell'UE in risposta alle minacce sanitarie transfrontaliere.

Il trio concluderà i negoziati relativi al pacchetto "Unione europea della salute", e ne sosterrà l'attuazione, compresa la proposta HERA (Autorità europea per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie).

Il trio proseguirà i lavori per garantire la disponibilità di vaccini contro la COVID-19 e l'accesso ai medicinali, garantendo una catena di approvvigionamento più solida, e sosterrà i lavori volti a migliorare la legislazione nel settore dei medicinali sulla base della strategia farmaceutica per l'Europa.

Il trio promuoverà il rafforzamento delle politiche sanitarie, anche concentrandosi sulle misure di prevenzione delle malattie e sulla promozione di ambienti e stili di vita sani. In particolare, il trio si concentrerà sull'attuazione del piano europeo di lotta contro il cancro.

Il trio lavorerà sulla proposta della Commissione relativa alla creazione di uno spazio europeo di dati sanitari.

Il trio sosterrà inoltre l'approccio "One Health" incoraggiando ulteriori misure per contrastare la resistenza antimicrobica e rafforzando il piano d'azione dell'UE contro la resistenza antimicrobica.

Il trio contribuirà all'azione multilaterale nel settore della sanità e sosterrà gli sforzi in materia di sanità mondiale, principalmente con l'OMS, al fine di rafforzarne la capacità di affrontare le sfide sanitarie globali, e altre agenzie pertinenti delle Nazioni Unite.

V. PROMUOVERE GLI INTERESSI E I VALORI DELL'EUROPA NEL MONDO

Il trio resta impegnato ad attuare l'agenda strategica 2019-2024 perseguendo una linea d'azione più strategica e aumentando la capacità dell'UE di agire in modo autonomo per salvaguardare i suoi interessi, difendere i suoi valori e il suo stile di vita e contribuire a plasmare il futuro globale. L'UE continuerà a essere un motore determinante del multilateralismo e dell'ordine internazionale basato su regole, garantendo apertura ed equità e le riforme necessarie. Sosterrà le Nazioni Unite e le organizzazioni multilaterali fondamentali.

In un mondo instabile e in rapida evoluzione, il trio lavorerà per garantire l'unità politica e mobilitare gli strumenti dell'UE, operando a sostegno dell'alto rappresentante dell'Unione per la politica estera e di sicurezza e in stretto coordinamento con la Commissione.

Difendere e promuovere il multilateralismo e rispondere alle grandi sfide e alle crisi internazionali

Il trio ribadisce il suo fermo impegno a promuovere il multilateralismo e un ordine internazionale basato su regole imperniato sul diritto internazionale e sulle Nazioni Unite. Si adopererà per rafforzare l'influenza dell'Unione nel sistema multilaterale al fine di meglio difendere e promuovere i nostri valori e interessi.

Promuoverà attivamente il rispetto dei diritti umani, della democrazia e dello Stato di diritto. La promozione della diversità, della parità di genere, del pieno godimento di tutti i diritti umani da parte delle donne e delle ragazze, nonché l'emancipazione di donne e ragazze, saranno una priorità in tutte le azioni esterne. Le tre presidenze si adopereranno per dare piena attuazione al piano d'azione dell'UE per i diritti umani e la democrazia e al piano d'azione dell'UE sulla parità di genere (GAP) III, avvalendosi di tutti gli strumenti pertinenti, compreso il regime globale di sanzioni dell'UE in materia di diritti umani. Promuoveranno inoltre attivamente il rispetto della salute sessuale e riproduttiva e dei relativi diritti e attueranno pienamente l'agenda su donne, pace e sicurezza.

Un'altra priorità fondamentale continua a essere il rafforzamento della capacità dell'UE di sostenere la società civile, i media indipendenti e altri attori non governativi nei paesi terzi. Il trio rafforzerà la cooperazione con il Consiglio d'Europa e l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE) in questo settore.

Il trio garantirà che l'Unione svolga un ruolo guida nel rispondere alle sfide globali e presterà particolare attenzione all'ulteriore sviluppo dell'approccio "Team Europa". Le emergenze, quali le pandemie, pongono nuove sfide. Il trio promuoverà la resilienza dell'UE attraverso la solidarietà globale e un contributo significativo dell'UE alla ripresa e alla condivisione dei vaccini a livello mondiale.

La diplomazia climatica sarà un elemento centrale della politica estera e un punto permanente all'ordine del giorno di tutti i principali vertici. Il trio manterrà inoltre la priorità attribuita dall'UE allo sviluppo sostenibile nell'ambito dei consessi internazionali, in particolare nel contesto del Green Deal.

L'UE dovrà inoltre riservare maggiore attenzione al modo in cui la tecnologia incide sul posto dell'Europa nel mondo, nonché all'esigenza di mantenere una sufficiente capacità tecnologica e scientifica per salvaguardare la propria autonomia. Il trio promuoverà il ruolo guida dell'UE nella definizione delle norme, in particolare nel settore delle tecnologie emergenti.

Il trio sosterrà il rafforzamento della capacità dell'UE e degli Stati membri di impegnarsi nella diplomazia pubblica e nella comunicazione strategica, nonché di contrastare la disinformazione, la manipolazione dell'informazione e le interferenze ostili, da qualsiasi parte provengano.

Il trio incoraggerà inoltre i lavori volti a rafforzare l'attuazione e l'efficacia delle misure restrittive dell'UE, anche garantendo che i cittadini e le imprese dell'UE siano protetti dall'applicazione di misure ostili e coercitive da parte di paesi terzi.

Inoltre, l'UE affronterà le crisi e le tensioni internazionali attraverso un approccio globale. Seguirà da vicino gli sviluppi internazionali e si impegnerà attivamente, anche attraverso sforzi diplomatici.

Commercio

Il commercio continua a rappresentare uno dei motori più potenti della crescita, che sostiene milioni di posti di lavoro e contribuisce alla prosperità. Le tre presidenze intendono contribuire a definire il nuovo sistema di governance economica globale basato su un'agenda di libero scambio ambiziosa ed equilibrata incentrata sull'OMC, integrata da un'agenda commerciale bilaterale, tutelando nel contempo l'Unione europea dalle pratiche sleali e abusive e garantendo la reciprocità.

Le tre presidenze promuoveranno una politica commerciale dell'Unione solida, conformemente all'Agenda 2030 e all'accordo di Parigi, ricordando a tal proposito il riesame della politica commerciale presentato dalla Commissione. A tale riguardo, il sostegno alle transizioni verde e digitale dell'UE e la promozione di catene del valore più resilienti, diversificate e responsabili rimangono priorità fondamentali.

Il trio lavorerà inoltre per contribuire a riformare l'OMC nelle sue varie componenti e a rafforzare il rispetto delle norme commerciali multilaterali. Svilupperà partenariati reciprocamente vantaggiosi che contribuiranno al conseguimento degli obiettivi economici e di sostenibilità dell'UE. Si adopererà per garantire l'attuazione efficiente e l'applicazione attiva degli accordi commerciali esistenti con i nostri partner. Promuoverà inoltre condizioni di parità sviluppando gli strumenti autonomi dell'UE, quali lo strumento per gli appalti internazionali o il controllo delle sovvenzioni estere nel mercato unico.

Relazioni con i partner

Per raggiungere i suoi obiettivi, l'UE deve collaborare con tutti coloro che li condividono, compresi i partner strategici e i partner animati dagli stessi principi. A tale proposito, le tre presidenze ribadiscono l'impegno a sviluppare le relazioni dell'Unione alla luce dei suoi valori, principi e interessi.

Il vicinato dell'UE

Il trio attuerà un approccio strategico nei confronti dei Balcani occidentali. Presterà attenzione ai progressi dell'integrazione economica tra i paesi stessi, alla ripresa e al mantenimento della sicurezza da parte dell'UE. Proseguirà il processo di adesione conformemente alla metodologia di allargamento migliorata, sostenendo riforme profonde e trasformative in settori chiave quali lo Stato di diritto, le istituzioni democratiche, la libertà dei media e l'economia. Il trio lavorerà per rinvigorire e rafforzare il dialogo politico regolare con la regione. Nel 2022 si terrà un vertice UE-Balcani occidentali.

Il trio rinnoverà, rafforzerà e svilupperà ulteriormente il partenariato strategico con il vicinato meridionale e sosterrà l'attuazione degli impegni assunti al vertice del partenariato orientale del 2021, nonché dei programmi di riforma dei paesi partner, come stabilito nei rispettivi accordi con l'UE.

L'UE ha un interesse strategico per un contesto stabile e sicuro nel Mediterraneo orientale e mira a instaurare relazioni di cooperazione e reciprocamente vantaggiose con la Turchia, sulla base del quadro stabilito dal Consiglio europeo.

Il trio sosterrà l'attuazione dei cinque principi che orientano le relazioni con la Russia, conformemente alle conclusioni del Consiglio europeo del giugno 2021.

Per rafforzare la sicurezza e la stabilità in Europa, le tre presidenze promuoveranno la cooperazione attraverso l'OSCE, sfruttandone appieno il potenziale.

Sarà proseguita la cooperazione con i paesi dello Spazio economico europeo (SEE)/Associazione europea di libero scambio (EFTA) (Islanda, Liechtenstein, Norvegia) su tutte le questioni di reciproco interesse. L'obiettivo del trio è anche quello di compiere progressi sostanziali in vista della conclusione dei negoziati su un accordo di associazione con Andorra, Monaco e San Marino. Si proseguirà inoltre la rivalutazione in corso delle relazioni UE-Svizzera.

Il trio continuerà a vigilare sulla piena attuazione dell'accordo sugli scambi commerciali e la cooperazione tra l'UE e il Regno Unito e dell'accordo di recesso. Porterà avanti i lavori sulla proposta legislativa della Commissione relativa alle modalità interne dell'Unione per l'adeguamento delle misure autonome previste da tale accordo sugli scambi commerciali e la cooperazione.

Africa

Il trio ribadisce la necessità di sviluppare partenariati globali e reciprocamente vantaggiosi con l'Africa.

Il vertice UE-Unione africana (UA) del febbraio 2022 mirerà a rinnovare e approfondire il partenariato al fine di sviluppare congiuntamente uno spazio di solidarietà, sicurezza e prosperità che riunisca i territori, le popolazioni e le organizzazioni di entrambi i continenti. Sulla base della promozione di valori condivisi, tra le priorità fondamentali figurano la sicurezza e la cooperazione nel settore della difesa nonché lo sviluppo economico sostenibile e inclusivo, compresa la ripresa dalla pandemia di COVID-19. In particolare, il trio è impegnato ad attuare la strategia dell'UE per il Sahel e la strategia dell'UE per il Corno d'Africa.

Americhe

Il trio sosterrà un solido partenariato strategico a lungo termine reciprocamente vantaggioso con gli Stati Uniti, in linea con le conclusioni del Consiglio del 7 dicembre 2020, e attuerà l'agenda transatlantica congiunta con gli Stati Uniti scaturita dal vertice UE-USA del 15 giugno 2021, anche nell'ambito del Consiglio per il commercio e la tecnologia (TTC). Il trio approfondirà inoltre ulteriormente il partenariato strategico con il Canada.

Sosterrà le relazioni con l'America latina e i Caraibi attraverso l'impegno ad alto livello dell'UE e il dialogo con le organizzazioni subregionali, oltre che con i partner strategici e con altri partner.

Asia-Pacifico

Il trio assicurerà l'attuazione dell'approccio multidimensionale approvato dal Consiglio europeo per quanto riguarda le relazioni con la Cina, nel rispetto dell'esigenza di mantenere l'unità dell'UE.

Per quanto riguarda le relazioni dell'UE con l'India, sosterrà l'attuazione della dichiarazione UE-India dell'8 maggio 2021 e, in particolare, il rilancio dei negoziati da parte della Commissione per accordi ambiziosi in materia di commercio, protezione degli investimenti e indicazioni geografiche.

Il trio sosterrà inoltre l'attuazione della strategia dell'UE per la cooperazione nella regione indo-pacifica a seguito delle conclusioni del Consiglio e della comunicazione congiunta pubblicata il 16 settembre 2021 dalla Commissione europea e dall'alto rappresentante, in particolare nei settori dei diritti umani, dello sviluppo sostenibile e della connettività, della sicurezza e della difesa e delle catene di approvvigionamento. Il trio rafforzerà altresì ulteriormente il dialogo con i paesi che condividono gli stessi principi.

In occasione del 45° anniversario delle relazioni UE-ASEAN è previsto un vertice commemorativo e inaugurale UE-ASEAN. Il trio sosterrà inoltre il dialogo e la cooperazione nell'ambito del Meeting Asia-Europa (ASEM).

Connettività

Il trio sosterrà l'approccio strategico dell'UE alla connettività a livello mondiale, sulla base della strategia in materia di connettività denominata Gateway globale.

Sviluppo e aiuti umanitari

Il trio intende rafforzare i partenariati internazionali per lo sviluppo attraverso l'attuazione dello strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI-Europa globale) e il rafforzamento dell'architettura finanziaria europea per lo sviluppo. Si concentrerà in particolare sulla ripresa globale verde e inclusiva, affrontando le conseguenze della COVID-19, sul rafforzamento della resilienza e sugli investimenti nello sviluppo umano.

Il trio accelererà l'attuazione dell'Agenda 2030 e dei suoi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS), utilizzando se del caso un approccio "Team Europa", e si adopererà per rafforzare il collegamento tra le attività di stabilizzazione, umanitarie e di sviluppo.

Il rafforzamento di un'efficace cooperazione allo sviluppo rimarrà una priorità fondamentale, con particolare attenzione alla lotta alla corruzione.

Nel settore dell'aiuto umanitario, le tre presidenze promuoveranno il ruolo guida dell'Unione e intensificheranno gli sforzi per far progredire un'azione efficiente e basata sui principi.

Sicurezza e difesa

Il trio ribadisce che, di fronte alla crescente instabilità globale, l'UE deve assumere maggiori responsabilità riguardo alla propria sicurezza.

Le tre presidenze mirano ad approvare entro marzo 2022 una "bussola strategica" coraggiosa e attuabile per rafforzare e guidare l'ulteriore realizzazione del livello di ambizione dell'UE in materia di sicurezza e difesa per quanto riguarda la gestione delle crisi, la resilienza, le capacità e i partenariati. Si adopereranno per garantire l'attuazione della bussola strategica e dei suoi risultati secondo il calendario concordato.

Il trio è impegnato a rafforzare la PSDC con l'obiettivo di mantenere il ruolo dell'UE quale attore responsabile, capace e affidabile e partner globale per la pace e la sicurezza.

Le tre presidenze sosterranno missioni e operazioni europee reattive, solide e flessibili nonché una cooperazione e un coordinamento più stretti, come pure lo sviluppo di legami tra gli impegni operativi degli Stati membri e le missioni e operazioni PSDC civili e militari. Il trio assicurerà la solida attuazione dello strumento europeo per la pace (EPF), conformemente alla decisione del Consiglio del marzo 2021.

Il trio è impegnato a promuovere partenariati in materia di sicurezza e difesa con le organizzazioni partner internazionali e regionali, in particolare al fine di rafforzare la cooperazione UE-NATO e migliorare la cooperazione UE-ONU sulla base di quadri concordati, nonché a sviluppare ulteriormente le relazioni bilaterali con i paesi partner improntate a un approccio più strategico e mirato. Per quanto riguarda la cooperazione UE-NATO, il trio resta pienamente impegnato nell'attuazione delle relative dichiarazioni comuni.

Le tre presidenze continueranno ad adoperarsi per la piena attuazione del patto sulla dimensione civile della PSDC entro l'inizio dell'estate 2023 e per aprire la strada al proseguimento di una PSDC civile ambiziosa negli anni a venire.

Il trio promuoverà inoltre una maggiore coerenza tra le iniziative dell'UE in materia di difesa: la cooperazione strutturata permanente (PESCO), la revisione coordinata annuale sulla difesa (CARD) e il nuovo Fondo europeo per la difesa. Tali iniziative dovrebbero essere attuate anche con l'obiettivo di ridurre le carenze di capacità critiche e le dipendenze strategiche, in particolare per quanto riguarda le tecnologie emergenti e di rottura e le catene del valore critiche. Ciò spianerà la strada a un rafforzamento della base industriale e tecnologica di difesa europea.

Saranno inoltre necessari ulteriori lavori per rafforzare la resilienza dell'Unione e degli Stati membri nonché la loro capacità di contrastare le minacce ibride, compresa la disinformazione e la manipolazione delle informazioni. Il trio porterà avanti i lavori in corso sullo sviluppo di un pacchetto di strumenti ibridi.

Rimangono inoltre priorità importanti garantire l'accesso dell'Unione ai beni comuni mondiali (tra cui lo spazio, il ciber spazio, il settore aereo e l'alto mare), comprese ulteriori riflessioni strategiche sulle dimensioni spaziale e di sicurezza e difesa dell'UE, nonché migliorare la mobilità militare in tutta l'Unione. Il trio continuerà inoltre a rafforzare il contributo dell'UE alla sicurezza marittima, in particolare attraverso l'aggiornamento della strategia dell'UE, e proseguirà lo sviluppo del concetto delle presenze marittime coordinate e la cooperazione con gli Stati costieri.